



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA
ART. n. 4, Legge Regionale n. 10 dell'8 aprile 1997

Bando per la presentazione delle domande

**Piano di azione locale
del GAL "Torre Leader"**

**Azione 4.1
Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Forestali**

A) Descrizione dell'intervento

La maggior parte dei boschi presenti nel territorio del PAL, in cui è pressoché assente una gestione forestale attiva, risultano abbandonati all'evoluzione naturale. Questo è il risultato sia del forte calo demografico che ha interessato le zone montane interessate dal PAL e sia della scarsa produttività e redditività delle utilizzazioni forestali. La frammentazione della proprietà forestale, inoltre, contribuisce a rendere ancor più problematica la gestione e lo sviluppo dei territori montani. Tutto ciò comporta spesso l'innescio di processi evolutivi che possono assumere anche connotati regressivi dal punto di vista della stabilità biologica dell'ecosistema foresta. In questo contesto si rende necessario incentivare la cura e il mantenimento ad elevati standard di biodiversità delle foreste, evitando così che l'abbandono rappresenti una fonte di rischio dal punto di vista idrogeologico, per la vulnerabilità agli incendi, ecc.

L'azione intende promuovere la realizzazione di progetti pilota da parte di consorzi privati finalizzati al recupero e alla tutela dell'ambiente, per ampliare la superficie consorziata, accorpate i consorzi esistenti, realizzare progetti di recupero delle terre incolte e dei boschi di neo-formazione, stipulare accordi per l'acquisizione di servizi da parte di imprese di utilizzazione boschiva presenti sul territorio al fine di ripristinare e mantenere le condizioni ecologiche ed idrogeologiche delle foreste, dei prati e dei pascoli montani.

B) Territorio interessato

Comuni di: Attimis, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Taipana e Tarcento.

C) Interventi ammissibili

Gli interventi, finalizzati al potenziamento dei consorzi esistenti ed alla manutenzione dei territori montani, possono riguardare:

- ampliamento della superficie consorziata;
- accorpamento di consorzi esistenti;
- stipula di accordi per l'acquisizione di servizi da parte di imprese di utilizzazioni boschive inerenti la prima bonifica e la manutenzione ambientale dei terreni, lo sfalcio, la pulizia del sottobosco, la pulizia dalle infestanti e altri servizi similari.
- manutenzione della viabilità forestale;
- recupero delle aree aperte, compresa la pulizia dei prati attraverso il pascolo;
- recupero di sentieri, aree di sosta e particolarità ambientali di interesse paesaggistico, compresi gli oneri organizzativi e gestionali;
- azioni pilota propedeutiche per successive coltivazioni specializzate (mele, piccoli frutti) in montagna.

Non verranno stanziati fondi per l'acquisto di terreni.

D) Spese ammissibili

Le spese ammissibili, così come quelle approvate per il Piano di Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, comprendono:

- consulenza (contabile e fiscale) e spese per l'organizzazione;
- affitti, acquisti informatici e di materiale d'ufficio;
- spese di tipo legale, fiscale e amministrativo;
- costi del personale indispensabile (ad esempio personale amministrativo o la guardia boschiva cui sono assegnati i compiti di assistenza ai cantieri di utilizzazione boschiva, la sorveglianza, ecc.) e costi di esercizio (utenze telefoniche ed elettriche, riscaldamento ed analoghe) strettamente connessi alla realizzazione delle azioni finanziate ed unicamente per il periodo di tempo necessario all'attuazione dell'iniziativa ammessa a finanziamento.
- spese per il recupero di aree aperte, spese relative al pascolo di animali per il recupero dei prati e spese per azioni pilota propedeutiche a successive coltivazioni specializzate in montagna;
- spese per il recupero di sentieri, aree di sosta e siti di interesse paesaggistico;
- costi per la manutenzione della viabilità forestale.

E) Beneficiari

Consorzi agro-forestali volontari singoli e/o pluralità di consorzi tra loro convenzionati. I beneficiari devono essere costituiti sotto forma di enti senza scopo di lucro.

F) Obblighi dei beneficiari

- La domanda va presentata mediante compilazione dell'apposito modello (Allegato A) e consegnata presso la sede del GAL **“Torre Leader”** in **via Lungotorre, 26 – 33017 Tarcento (UD)** entro e non oltre le ore del giorno
- per l'ottenimento del saldo del contributo il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione finale degli interventi realizzati corredata delle adeguate pezze giustificative debitamente quietanzate e con le prove di avvenuto pagamento delle spese finanziate;
- il beneficiario è tenuto a presentare ogni tre mesi l'apposita scheda di monitoraggio predisposta dal GAL per la rilevazione dello stato di avanzamento del progetto. Sarà facoltà del GAL effettuare sopralluoghi e visite di controllo presso il beneficiario al fine di accertare lo stato di avanzamento del progetto. Il verbale della visita deve essere sottoscritto anche dal beneficiario;
- nel caso di consorzi tra loro convenzionati, i consorzi medesimi dovranno nominare un consorzio capofila che sarà individuato quale beneficiario ultimo del contributo concesso e al quale spetteranno tutti gli obblighi stabiliti dal presente bando.

G) Priorità

- Territorialità:
 - interventi localizzati nelle aree classificate montane¹: punti 15
 - interventi localizzati in aree svantaggiate in quota² punti 5
- Relative al progetto:
 - β dimensioni dell'area interessata
all'attività proposta – ogni ettaro punti 5
 - β numero delle particelle catastali
interessate – per ogni particella punti 2

¹ Per aree classificate montane si intendono i territori montani dei Comuni di Attimis, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Taipana e Tarcento così come delimitati dal DPGR n. 466 del 22 settembre 1982 attuativo dell'articolo 2 della L.R. n. 29 del 4 maggio 1973 come risultano dalla cartografia in scala 1:50.000 depositata per la libera consultazione presso la sede del GAL “Torre Leader” in Via Lungotorre 26 a Tarcento.

² Per aree svantaggiate in quota si intendono i territori della Comunità Montana delle Valli del Torre situati al di sopra di 300 metri rispetto al livello del mare.

In caso di parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

H) Limitazioni

- Gli interventi dovranno essere compatibili con la politica comunitaria agricola, in particolare con i regolamenti CE n. 1257/99 e n. 1750/99 e successive modifiche;
- I contributi concessi ai soggetti beneficiari a valere sulle diverse azioni previste dal PAL, non sono cumulabili con altri contributi.

I) Varianti ai progetti

Possono essere richieste modifiche ai progetti presentati. Le modifiche possono essere accordate ad insindacabile giudizio del C.d.A. del GAL "Torre Leader". Il mancato rispetto di tale procedura implica la revoca del contributo concesso e la restituzione del medesimo.

In caso di restituzione parziale degli interventi previsti sarà facoltà del C.d.A. del GAL "Torre Leader" decidere se:

- riconoscere al beneficiario una quota parte del contributo sulla base di quanto realizzato, qualora si ritenga che l'attuazione, anche se parziale, dell'intervento permetta comunque di raggiungere gli obiettivi di sviluppo locale previsti dalla relativa azione;
- revocare il contributo qualora si ritenga che l'attuazione parziale dell'intervento abbia pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo locale.

L'approvazione di una variante non comporta un aumento della spesa per il Programma Leader. Qualora la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa a contributo, il GAL "Torre Leader" procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo medesimo.

J) Revoche

Qualora il soggetto beneficiario rinunci al contributo deve comunicarlo in forma scritta al GAL con raccomandata.

In caso di revoca del contributo disposto dal GAL per il mancato rispetto da parte del beneficiario delle condizioni previste dal presente bando, questo deve restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali maturati.

K) Ammontare contributo

L'ammontare del contributo, in conto capitale, è pari al **75%** della spesa ammessa e verrà liquidato secondo due possibili modalità.

Modalità 1:

- β anticipo del 40% concesso previa presentazione di garanzia fideiussoria e contestuale dichiarazione della data di avvio e conclusione dell'intervento;

- β ulteriore erogazione del 40% previa dimostrazione di aver sostenuto spese pari all'acconto erogato;
- β saldo alla presentazione della documentazione finale dell'intervento realizzato.

β Modalità 2:

erogazione per stati di avanzamento dei lavori così come segue:

- β primo versamento pari a una quota del 40% del finanziamento complessivo previa rendicontazione della corrispondente quota dei lavori realizzati;
- β ulteriore 40% del finanziamento complessivo previa rendicontazione della corrispondente quota dei lavori realizzati;
- β saldo alla presentazione della documentazione finale dell'intervento realizzato.

Il cofinanziamento dei beneficiari ultimi può consistere anche in contributi in natura sotto forma di prestazioni volontarie non retribuite. Il valore di tali prestazioni potrà essere determinato in fase di approvazione della domanda di finanziamento secondo le tariffe inserite nel preventivo di spesa. Tale valore dovrà essere rendicontato o attraverso una perizia giurata prestata da un tecnico abilitato o tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita.

L) Dotazione finanziaria

Il contributo pubblico è pari a Lire **192.000.000** (99.159,72 euro).

M) Tempi di realizzazione

La delibera di approvazione della graduatoria stabilirà le date limite per l'avvio e la rendicontazione del progetto.

L'avvio delle iniziative dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di approvazione del progetto presentato, mentre la rendicontazione finale dovrà essere presentata al GAL "Torre Leader" entro il **30 novembre 2002**.

Il mancato rispetto dei termini indicati, qualora non prorogati dal GAL "Torre Leader", o la realizzazione di progetti difformi da quanto approvato, comporta la revoca dei contributi concessi e di quelli erogati.

In caso di rinuncia del beneficiario si provvederà a finanziare il successivo progetto in graduatoria

N) Istruttoria delle domande

I tempi per l'istruttoria dei progetti vengono stabiliti in 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando. Entro tale data il C.d.A. di "Torre Leader" adotterà la graduatoria dei progetti presentati, indicando quelli finanziabili e motivando la non finanziabilità di quelli esclusi.

Il GAL è tenuto a comunicare al beneficiario l'ammissione o meno al contributo. Tale termine viene interrotto nel caso di richiesta di ulteriore documentazione da parte del GAL al beneficiario. In tal caso i termini per l'istruttoria riprenderanno dal giorno in cui il GAL avrà a disposizione la documentazione aggiuntiva richiesta.

Verranno finanziati i progetti in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando.

O) Documentazione richiesta (in duplice copia)

- Domanda su apposito formulario predisposto dal GAL "Torre Leader" da ritirarsi presso la sede dello stesso in via Lungotorre, 26 – 33017 Tarcento oppure presso le sedi comunali del territorio interessato dal PAL;
- Relazione illustrativa con relativa planimetria dell'area consorziata interessata dall'intervento e numero delle particelle catastali interessate, recante anche indicazione dei tempi previsti per l'avvio e il completamento dell'opera (entro la data termine del 30 novembre 2002);
- progetto di massima e computo metrico suddiviso per voci di spesa, a firma di un tecnico abilitato nel caso siano previsti interventi strutturali o infrastrutturali;
- preventivo analitico di spesa;
- statuto ed estratto della delibera del competente organo societario in cui si approvano i progetti e si incarica il legale rappresentante a presentare domande, sottoscrivere dichiarazioni, atti e quietanze necessarie al completamento della pratica del consorzio;
- elenco soci iscritti ai consorzi;
- nel caso di pluralità di consorzi, preventivo analitico di spesa ripartito tra i singoli consorzi convenzionati.

P) Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali attualmente in vigore.